



**Unione dei Comuni
Valli e Delizie**
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE

**dell'UNIONE DEI COMUNI
VALLI E DELIZIE**

ANNO 2025

(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001
Circolare MEF –IGOP n. 25 del 19/07/2012 aggiornata con gli schemi pubblicati
al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/)

PARTE I – La Relazione illustrativa

Modulo I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi del 17/12/2025 Contratto Collettivo integrativo del personale Dirigenziale Area Funzioni Locali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie parte economica anno 2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2025
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) nominata con delibera di G.U. n. 73 del 06.12.2024:</p> <p>Presidente della delegazione dott.ssa Rita Crivellari, Segretario Generale</p> <p>Componenti: Bertarelli Elena – Dirigente del Settore Risorse Umane ed Affari Generali</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL CISL FP FEDIREST COSMED RSU (non presenti presso l'ente)</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CGIL FP UIL FPL CISL FP</p>
Soggetti destinatari		PERSONALE DIRIGENTE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) utilizzo delle risorse per l'anno 2025
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti al fine della stipula del contratto</p> <p>Nel caso, l'Organo di controllo interno, il Revisore dei Conti dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p> <p>Sì, con deliberazione di G.U. n. 9 del 29/1/2025, allegato al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie 2025-2027</p>

	comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Sì in data 31/03/2025 il Nucleo di valutazione ha validato definitivamente la relazione performance riferita al 2024 approvata con delibera di G.U. n. 26 del 26/03/2025.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo II
Illustrazione dell'articolato
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Con il Contratto Collettivo Integrativo (CCI) parte economica per l'anno 2025 per il personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie si confermano le disposizioni contrattuali normative del contratto collettivo integrativo per il personale dirigente dell'Unione a valenza triennale 2021/2023 sottoscritto in data 29/12/2021 integrato con il CCI parte economica 2023 sottoscritto il 22/12/2023 ed il CCI parte economica 2024 sottoscritto il 23/12/2024, rimandando al 2026 la revisione complessiva della parte giuridica a valenza triennale al CCNL 16/07/2024 nonché al CCNL di imminente approvazione (ipotesi sottoscritta il 11/11/2025).

Il Contratto Collettivo integrativo parte economica per l'anno 2025 disciplina le seguenti materie previste dall'art. 35 comma 1 del CCNL 16/07/2024, del personale dirigente del:

- a) La ripartizione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato dell'anno 2025 - (Art. 45, comma 1, lett. a), del CCNL 17.12.2020)

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

La ripartizione per l'anno 2025 delle risorse del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, viene di seguito riportata:

Voci utilizzo	2025
Retribuzione di posizione	68.201,13
Retribuzione di risultato teoricamente spettante	12.501,15
TOTALE	80.702,28
% destinata al risultato	15,490%
Incentivi per recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.198,73
Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 45 del D.Lgs. 36/2023	220,02
TOTALE FONDO	82.121,03

C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il CCI non produce effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Tale coerenza è garantita dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) applicato nell'Ente.

Al fine dell'armonizzazione dei sistemi di valutazione tra l'Unione e gli Enti aderenti, è stato approvato un nuovo Regolamento per la definizione, misurazione e valutazione delle performance da applicarsi all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ed ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, a decorrere dall'anno 2019, recepito integralmente nel nuovo "Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" approvato con delibera di G.U. n. 89 del 23.12.2019, e successivamente riapprovato con modificazioni con Deliberazione di Giunta Unione n. 17 dell'11.03.2020.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Non rileva

F) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAP) tutto il sistema incentivante è strettamente legato al piano della performance.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Non rileva

Relazione tecnico-finanziaria

Per quanto concerne i seguenti moduli si riporta testualmente quanto indicato nella relazione tecnico finanziaria relativa alla costituzione del Fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'art. 57 del CCN 17/12/2020, di cui all'allegato alla nota prot. n. 53521 del 10/12/2025 a cui ha fatto seguito il parere favorevole del Revisore dei Conti Verbale n. 8 del 15/12/2025:

- Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente – Tabella 1;
- Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (come da relazione allegata alla nota prot. Unione n. 53521 del 10/12/2025)

Il nuovo CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali è stato siglato il 16/07/2025.

L'art. 57 del CCNL comparto FL 17/12/2020 disciplina la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente in cui si stabilisce che gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia.

In particolare l'art. 57 comma 2 del CCNL comparto FL 17/12/2020 prevede che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie è costituito da unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili – negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno.

L'art. 39 del CCNL 16/07/2024 disciplina gli incrementi Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale dirigente ed in particolare ai seguenti commi prevede:

- comma 1 - il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:
 - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020;
 - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021;
- comma 2 - le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato;
- comma 3 - In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

La costituzione del fondo il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente appartiene alla sfera dell'autonomia dell'ente e tale prerogativa deve essere esercitata nell'ambito e nei limiti del dettato normativo e contrattuale, compatibilmente con disponibilità di Bilancio e in osservanza ai vincoli dettati in tema di contenimento della finanza pubblica.

Con deliberazione G.U. n. 76 del 12.12.2017 si procedeva alla Costituzione ex novo del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale a tempo indeterminato e a

tempo determinato su posto vacante in dotazione organica (posti istituiti in D.O.) dell'Unione Valli e Delizie per l'anno 2017 ad esclusione dei posti previsti in D.O. coperti attraverso il comando del personale dai comuni, previo parere del 09.11.2017, assunto al protocollo in data 05.12.2017 al n. 33682, espresso dal Revisore dei Conti dell'Unione.

Per l'Unione dei Comuni Valli e Delizie non trova applicazione l'incremento del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale ai sensi dell'art. 56 comma 1 del CCNL 17/12/2020, pari al 1,53% del Monte salari anno 2015, in quanto non era presente personale dirigenziale in servizio nell'anno 2015. L'incremento del Fondo dall'anno 2021 attuato è pari alla sola quota prevista dall'art. 54 comma 4 del CCNL 17/12/2020 per garantire l'incremento della retribuzione di posizione di € 409,50 per le posizioni dirigenziali coperte alla data del 01/01/20218 (totale €819,00 complessivi).

Con la delibera di G.U. n. 58 del 30.09.2021 avente ad oggetto "Modifica deliberazione G.U. n. 16 del 07/04/2021 dell'Unione Valli e Delizie, concernente il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2021/2023 -Approvazione schema di accordo per consentire ai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore la cessione di capacità assunzionali all'Unione":

- è stata prevista l'assunzione presso l'Unione, di un dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per la direzione del Settore Programmazione Territoriale e del Settore SUAP, da unificarsi in un unico Settore denominato Settore Programmazione Territoriale, precedentemente coperto tramite comando con il Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Portomaggiore, cessato dal servizio dal 31/12/2021;
- è stato approvato l'accordo per cedere tra enti parte dei limite del trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, accordo in base al quale è possibile recepire il trasferimento di quote di limite pari a € 10.000,00 dal Comune di Portomaggiore per consentire a decorrere dal 2022 l'incremento del fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente di cui all'art 57 del CCNL 17/12/2020 stante l'incremento del numero di dirigenti in servizio in Unione in seguito alle scelte organizzative dei 4 enti coinvolti che prevedono l'assunzione del dirigente del Settore Programmazione Territoriale e del Settore SUAP con incarico ex art. 110 comma 1 del TUEL;
- si è disposto che, al fine di consentire la remunerazione della nuova posizione dirigenziale, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17/12/2020 nel rispetto del limite di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, verranno utilizzati i risparmi connessi alla mancata istituzione di posizioni organizzative per un valore di € 11.208,79 discendente da una diversa organizzazione dei servizi;

Con l'accordo SP 77/2021 prot. Unione n. 28877 del 04/10/2021, sottoscritto tra l'Unione Valli e Delizie e gli enti aderenti, è stata prevista la possibilità di cedere tra enti parte dei limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, soprattutto del personale dirigente, nel caso di gestione associata di servizi e/o di funzione conferite in Unione nel rispetto dei CCNL vigenti, stabilendo che la quantificazione della quota ceduta verrà definita dall'ente cedente nell'ambito degli atti di costituzione delle risorse del salario accessorio che verrà recepita dall'ente beneficiario.

Con delibera di G.C. del Comune di Portomaggiore n. 74 del 29.09.2021 è stata disposta, la cessione da parte di Portomaggiore del limite del trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 all'Unione dei Comuni Valli e Delizie per un importo pari a € 10.000,00, a decorrere dall'anno 2022, al fine di consentire l'adozione degli atti da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la piena attuazione delle scelte organizzative che prevedono l'assunzione presso l'Unione, invece che con comando dal Comune di Portomaggiore, di un dirigente a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 per la direzione del Settore Programmazione Territoriale e del Settore SUAP.

Con delibera di G.U. n. 70 del 17/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, si è proceduto ad una revisione complessiva delle posizioni organizzative dell'ente (ora Incarichi di Elevata qualificazione) con soppressione di una posizione dal 01.01.2022 e contestuale riduzione del fondo destinato alle posizioni organizzative di € 11.208,79, destinando la corrispondente quota di limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 alla remunerazione di una nuova

posizione dirigenziale come previsto dal punto 12 del Piano triennale dei fabbisogni di cui alla delibera di G.U. n. 58 del 30.09.2021.

Con delibera di Giunta dell'Unione n. 91 del 03/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state formulate le seguenti linee di indirizzo per la costituzione Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e per l'anno 2025:

- di confermare l'integrazione delle risorse economiche di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, ai sensi del comma 2 lett. e) dello stesso articolo, sussistendone la relativa capacità di bilancio, al fine consentire la prosecuzione della remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato della nuova posizione dirigenziale del Settore Programmazione Territoriale, della quota complessiva di € 21.208,79;
- di integrare le risorse economiche del Fondo 2025 con gli importi di cui all'art. 57 c. 2 lett. b) "Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001", precisamente:
 - gli importi derivanti dall'applicazione dell'art. 1 comma 1091 della L. 145/2018, per il riconoscimento al personale degli incentivi per il recupero dell'evasione IMU e Tari, come da stanziamenti di Bilancio 2025-2027, quantificato per l'anno 2025 per il personale dirigente in € 1.198,73 (oltre ad oneri ed irap) come quantificato dal Servizio tributi in base a quanto previsto dal vigente "Regolamento per il potenziamento delle risorse strumentali del servizio Tributi e per l'erogazione degli incentivi al personale coinvolto nella gestione delle entrate da recupero dell'evasione IMU di cui all'art. 1, comma 1091, della Legge n. 145/2019" approvato con deliberazione di G.U. n. 73 del 29.12.2020 e modificato con deliberazione di G.U. n. 44 del 28.06.2022;
 - gli incentivi funzioni tecniche a derivante dall'applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, come da stanziamenti di Bilancio 2025-2027;
- di riconoscere gli incrementi previsti dall'art. 39 c. 3 del CCNL del 16/07/2024, sussistendone le condizioni in termini di capacità di bilancio;

Le **risorse** che costituiscono il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al netto delle decurtazioni indicate, ammontano per l'anno 2025 a € **82.121,03**, così determinate:

DESCRIZIONE FINANZIAMENTO				FONDO ANNO 2025
RISORSE STABILI	CCNL 17/12/2020	Art. 57 c. 2 lett. a)	Unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL (anno 2020)	55.610,11
			Incremento di cui all'art. 56 - A decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti (M.s. 2015= 0*1,53%). Non essendo presente il m.s. 2015, viene finanziato l'incremento dell'art. 54 comma 4 di € 409,50 per le posizioni coperte al 01/01/2018	819,00
			RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno	-
			IMPORTO UNICO CONSOLIDATO	56.429,11
		Art. 57 c. 2 lett. c)	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno;	-

		Art. 57 c. 2 lett. e)	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	21.208,79
	CCNL 16/07/2024	Art. 39 c. 1	Incremento di cui all'art. 39 c.1 - A decorrere dal 1° gennaio 2021, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL del 17/12/2020, sono incrementate di una percentuale pari all'2,01% da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti (M.s. 2018= 137.416*2,01%)	2.762,06
TOTALE RISORSE STABILI				80.399,96
RISORSE VARIABILI	CCNL 17/12/2020	Art. 57 c. 2 lett. b)	Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 - Recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.198,73
		Art. 57 c. 2 lett. b)	Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 - Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 45 del D.Lgs. 36/2023	220,02
		Art. 57 c. 2 lett. c)	I ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;	-
		Art. 57 c. 2 lett. d)	Le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (3. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnitomprensività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione);	-
		Art. 57 c. 2 lett. e)	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	-
		Art. 57 c. 3	Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.	-
	CCNL 16/07/2024	Art. 39 c. 3	In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata (2022) , gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 - (M.s. 2018= 137.416*0,22%)	302,32
TOTALE RISORSE VARIABILI				1.721,07
TOTALE RISORSE DEL FONDO				82.121,03

Sezione II – Decurtazioni del Fondo

Le risorse indicate alla Sezione I sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

- a) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della L. 296/2006);
- b) l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”*

Con deliberazione G.U. n. 76 del 12.12.2017 si procedeva alla Costituzione ex novo del Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale a tempo indeterminato e a tempo determinato su posto vacante in dotazione organica (posti istituiti in D.O.) dell'Unione Valli e Delizie per l'anno 2017 ad esclusione dei posti previsti in D.O. coperti attraverso il comando del personale dai comuni, previo parere del 09.11.2017, assunto al protocollo in data 05.12.2017 al n. 33682, espresso dal Revisore dei Conti dell'Unione.

Il tetto massimo del Fondo del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, costituito ex novo con delibera di G.U. n. 76 del 12.12.2017 dal 01.09.2017, tramite cessioni sia di risorse che di quote limite da parte del comune di Argenta e di Portomaggiore, dall'anno 2018, ammonta a complessivi € 55.610,11.

In base all'accordo SP 77/2021 prot. Unione n. 28877 del 04/10/2021 sottoscritto tra l'Unione Valli e Delizie e gli enti aderenti è stata prevista la possibilità di cedere tra enti parte dei limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017

Il tetto massimo del Fondo del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al netto delle eventuali voci “escluse” dal calcolo per la verifica del rispetto del limite (es. economie anno precedente, ecc.) come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, dall'anno 2018 è pari a complessivi € 55.610,11 ed è rideterminato per l'anno 2025 in complessivi € 76.818,90 a seguito della cessione della quota di limite di € 10.000,00 dal Comune di Portomaggiore e della quota di € 11.208,79 corrispondente, ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, ai risparmi conseguenti alla revisione complessiva delle posizioni organizzative dell'ente.

Al Fondo destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie **per l'anno 2025** non sono applicate riduzioni per effetto delle disposizioni su richiamate.

– **Riduzioni del fondo**

In applicazione delle disposizioni contrattuali, alle risorse del Fondo, sono state applicate le seguenti riduzioni, già ricomprese nella sezione I:

Descrizione della tipologia di riduzione	ANNO 2025
Decurtazione per trasferimento Funzioni e Dirigente	-
Riduzione art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	-
TOTALE RIDUZIONE	-

Sezione III - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

Descrizione	Anno 2025
<u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u>, determinato, dal totale della sezione 1 comprensivo delle decurtazioni quantificate nella sezione 2	82.121,03

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non presente

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Con deliberazione di G.U. n. 89 del 23.12.2019, e successivamente riapprovato con modificazioni con Deliberazione di Giunta Unione n. 17 dell'11.03.2020., è stato approvato il "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI da applicarsi nei seguenti enti: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Argenta, Comune di Ostellato e Comune di Portomaggiore".

In base alla metodologia valutativa delle posizioni dirigenziali di cui all'Allegato 1 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi da applicarsi nei seguenti enti: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Argenta, Comune di Ostellato e Comune di Portomaggiore" la valutazione e graduazione delle posizioni dirigenziali competono alla Giunta, la quale vi provvede, con proprio atto deliberativo su proposta del Sindaco/Presidente, elaborata con il supporto del Nucleo di Valutazione sentiti i Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione o convenzionati.

In base a quanto stabilito nell'ipotesi di CCI oggetto della presente certificazione il riparto del Fondo per la remunerazione della retribuzioni di posizioni e di risultato del personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno 2025 è la seguente:

Voci utilizzo	Anno 2025
Retribuzione di posizione	68.201,13
Retribuzione di risultato teoricamente spettante	12.501,15
Incentivi per recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.198,73
Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 45 del D.Lgs. 36/2023	220,02
TOTALE FONDO	82.121,03

<p align="center">Modulo III</p> <p align="center">Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente</p> <p align="center">(come da relazione allegata alla nota prot. Unione n. 53521 del 10/12/2025 per la tabella 1)</p>
--

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2024

Descrizione della fonte del finanziamento			FONDO 2025	FONDO 2024	differenza 2025/2024	Limite 2016
RISORSE STABILI						
<i>Poste sottoposte al limite dell'art 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017</i>						
CCNL 17/12/2020	Art. 57 c. 2 lett. A)	Risorse parte stabile Certificate per l'anno 2020	55.610,11	55.610,11	-	55.610,11
	Art. 57 c. 2 lett. A)	RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del 2020			-	
	Art. 57 c. 2 lett. e)	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	21.208,79	21.208,79		
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità - Esclusi dal LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.lgs. 75/2017						
CCNL 17/12/2020	Art. 56 comma 1	Incremento del 1,53% del MS 2015 (Non essendo presente il m.s. 2015, viene finanziato l'incremento dell'art. 54 comma 4 di € 409,50 per le posizioni coperte al 01/01/2018)	819,00	819,00	-	-
CCNL 16/07/2024	Art. 39 c. 1	Incremento di cui all'art. 39 c.1 - A decorrere dal 1° gennaio 2021, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL del 17/12/2020, sono incrementate di una percentuale pari all'2,01% da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti (M.s. 2018= 137.416*2,01%)	2.762,06	2.762,06		
Decurtazione per rispetto limite art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017			-	-	-	-
TOTALE RISORSE STABILI			80.399,96	80.399,96	-	55.610,11
RISORSE VARIABILI						
<i>Poste sottoposte al limite dell'art 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017</i>						

CCNL 17/12/2020	Art. 57 c. 2 lett. c)	Importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL 17/12/2020, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno;	-	-	-	-
	Art. 57 c. 2 lett. d)	Le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (3. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onniconcomprensività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione);	-	-	-	-
	Art. 57 c. 2 lett. e)	Risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	-	-	-	-
Poste NON sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del DL 78/2010						
CCNL 17/12/2020	Art. 57 c. 2 lett. b)	Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 - Recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.198,73	1.448,30	-	249,57
	Art. 57 c. 3	Risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 - Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 45 del D.Lgs. 36/2023	220,02	-	-	220,02
	Art. 57 c. 3	Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.	-	-	-	-
CCNL 16/07/2024	Art. 39 c. 3	In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata (2022) , gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 - (M.s. 2018= 137.416*0,22%)	302,32	302,32	-	-
Decurtazione per rispetto limite art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017			-	-	-	-

TOTALE RISORSE VARIABILI	1.721,07	1.750,62	- 29,55	-
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	82.121,03	82.150,58	- 29,55	55.610,11
- RISORSE NON soggette al limite (art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017)	5.302,13	5.331,68	- 29,55	-
TOTALE RISORSE DEL FONDO SOGGETTE AL LIMITE	76.818,90	76.818,90	-	55.610,11
Fondo Dirigenti - limite di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 - Delibera di G.U. n. 76 del 12.12.2017	55.610,11	55.610,11	-	55.610,11
SP 77/2021 - Trasferimento quota limite dal Comune di Portomaggiore	10.000,00	1.666,67	8.333,33	10.000,00
Quote limite da riduzione Fondo destinato alle Posizioni Organizzative	11.208,79	19.542,12	- 8.333,33	11.208,79
TOTALE LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017	76.818,90	76.818,90	-	76.818,90

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2024

Descrizione	Fondo 2024	Fondo 2024	differenza 2025/2024
Retribuzione di Posizione	68.201,13	68.201,13	-
Retribuzione di risultato	12.501,15	12.501,15	-
Interim (indennità di risultato)			-
Compensi derivanti da specifiche disposizione di legge - Incentivi per recupero evasione IMU e Tari ai sensi dell'art. 1 c. 1091 della Legge 145/2018	1.198,73	1.448,30	- 249,57
Incentivi per Funzioni Tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e art. 45 del D.Lgs. 36/2023	220,02	-	220,02
Altro	-	-	-
Totale	82.121,03	82.150,58	-29,55

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(come da relazione allegata alla nota prot. Unione n. 53521 del 10/12/2025)

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 01111.01.11010010 - Fondo oneri diretti - Dirigenti, all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente).

Tutte le somme relative agli oneri previdenziali ed assistenziali riflessi calcolati sul fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 01111.01.11010011 - Oneri a carico ente su Fondo - Dirigenti" all'interno del MACROAGGREGATO 1 (Redditi di lavoro dipendente);

L'IRAP e' imputata in un unico capitolo di spesa cap. 01111.02.17020003 - IRAP su Fondo - Dirigenti all'interno del MACROAGGREGATO 2 (Imposte e tasse a carico dell'ente).

Le uniche eccezioni sono le risorse per gli incentivi per recupero dell'evasione IMU e TARI e gli incentivi per funzioni tecniche previsti in appositi stanziamenti di bilancio previsti in appositi stanziamenti di bilancio.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016."*

L'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), al comma secondo ultimo paragrafo stabilisce che *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018"*.

Con il D.M. 17 marzo 2020, emanato in attuazione dell'art. 33, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 (c.d. Decreto "Crescita"), nelle premesse si specifica che in merito al limite del trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Riscontrato che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30.04.2019 e ss.mm.ii., con l'approvazione del Decreto attuativo del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno del 17/03/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27/04/2020, nonché con la successiva circolare esplicativa (ULM_FP-0000974-A-08/06/2020), **e' applicabile solo ai Comuni e non alle Unioni.**

Il tetto massimo del Fondo del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, al netto delle eventuali voci "escluse" dal calcolo per la verifica del rispetto del limite (es. economie anno precedente, ecc.) come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, dall'anno 2018 è pari a complessivi € 55.610,11 ed è rideterminato per l'anno 2025 in complessivi € 76.818,90 a seguito della cessione della quota di limite di € 10.000,00 dal Comune di Portomaggiore e della quota di € 11.208,79 corrispondente, ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017, ai risparmi conseguenti alla revisione complessiva delle posizioni organizzative dell'ente.

Come evidenziato sopra il Fondo per l'anno 2025 rispetta il limite del 2016 così come previsto dall'art 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La spesa complessiva del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale Dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, di cui all'art. 57 del CCNL 17/12/2020, per **l'anno 2025**, pari a **€ 111.581,41** comprensiva degli oneri riflessi e dell'IRAP, tenuto conto delle nuove regole della contabilità di cui al D.Lgs. 118/2016, viene distinta tra quanto esigibile presumibilmente entro il 31.12.2025 e quanto dopo l'anno, così come di seguito indicato:

Tipologia di spesa	Importo presumibilmente esigibile nell'anno 2025	Importo non esigibile entro 2025 - riportato tramite FPV sul 2026	Importo TOTALE FONDO ANNO 2025
Fondo retribuzione di posizione e di risultato personale Dirigente	€ 73.600,77	€ 8.520,26	€ 82.121,03
contributi assistenziali e previdenziali	€ 20.212,79	€ 2.220,00	€ 22.432,79
Irap	€ 6.277,59	€ 750,00	€ 7.027,59
Totale	€ 100.091,15	11.490,26	€ 111.581,41

La spesa complessiva di € **100.091,15** che si ritiene esigibile, presumibilmente, entro il 31.12.2025 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2025/2027 – annualità 2025– precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Macro aggregato	Codice Piano Conti finanziario	Importo
01111.01.11010010 - Fondo oneri diretti - Dirigenti	1	U.1.01.01.01	€ 72.182,02
01111.01.11010011 - Oneri a carico ente su Fondo - Dirigenti	1	U.1.01.02.01	€ 19.869,00
01111.02.17020003 - IRAP su Fondo - Dirigenti	2	U.1.02.01.01	€ 6.157,00
01041.01.11030005 - Compensi incentivanti Entrate Tributarie - Oneri diretti	1	U.1.01.01.01	€ 1.198,73
01041.01.11030006 - Compensi incentivanti Entrate Tributarie - Oneri a carico ente	1	U.1.01.02.01	€ 289,84
01041.02.17040003 - IRAP su compensi incentivanti Entrate Tributarie	2	U.1.02.01.01	€ 101,89
03011.01.11120008 - Polizia Municipale - Incentivi per Funzioni Tecniche personale DIRIGENTE - Onere Diretto	1	U.1.01.01.01	€ 220,02
03011.01.11120009 - Polizia Municipale- Incentivi per Funzioni Tecniche personale DIRIGENTE - Oneri riflessi a carico ente	1	U.1.01.02.01	€ 53,95
03011.02.17030012 - Polizia Municipale -Irap su Incentivi per Funzioni Tecniche personale DIRIGENTE	2	U.1.02.01.01	€ 18,70

La spesa complessiva di € **11.490,26** presumibilmente non esigibile entro il 31.12.2025 trova adeguata copertura nel Bilancio di previsione 2025/2027– annualità 2026 – attraverso finanziamento con FPV, precisamente nei seguenti capitoli di PEG:

Capitolo	Macro aggregato	Codice Piano Conti finanziario	Importo non esigibile entro 2025-riportato tramite FPV sul 2026
01111.01.11010010 - Fondo oneri diretti - Dirigenti	1	U.1.01.01.01	€ 8.520,26
01111.01.11010011 - Oneri a carico ente su Fondo - Dirigenti	1	U.1.01.02.01	€ 2.220,00
01111.02.17020003 - IRAP su Fondo - Dirigenti	2	U.1.02.01.01	€ 750,00

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la costituzione del fondo per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie ex art. 57 del CCNL 17/12/2020 per l'anno 2025 e l'ipotesi di CCI parte economica anno 2025 comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 s.m.i. e dal D.Lgs. 75/2017.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dal CCI parte economica per l'anno 2025 per il personale dirigente siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. La presente Relazione illustrativa e tecnico – finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/., opportunamente modificati coerentemente con il nuovo CCNL 17/12/2020 ed i vincoli normativi;
2. La delibera di G.U. n. 91 del 03/12/2025 avente ad oggetto “Linee di indirizzo per la costituzione Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del personale dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e per la Contrattazione Integrativa - anno 2025”;
3. L'ipotesi di CCI parte economica 2025 per il personale dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie sottoscritta il 17/12/2025;

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie
Dr.ssa Elena Bertarelli
f.to digitalmente

Il Dirigente del Settore Finanze
dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie
Dr.ssa Travasoni Patrizia
f.to digitalmente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).